



N. PRA/33174/2017/CSAAUTO

SALERNO, 25/05/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CST - SISTEMI SUD - S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03564090656
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SA-305874

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2016

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 25/05/2017 DATA PROTOCOLLO: 25/05/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

FARRO-ANNA-THOMASDG@TELETU.IT-T51753

Estremi di firma digitale



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA

scuolalavoro.registroimprese.it



SARIPRA



0000331742017



N. PRA/33174/2017/CSAAUTO

SALERNO, 25/05/2017

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	25/05/2017 17:07:58
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	25/05/2017 17:07:58

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 25/05/2017 17:07:58

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 25/05/2017 17:07:59

ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



SARIPRA



0000331742017

CST SISTEMI SUD S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	CAPACCIO (SALERNO)
Codice Fiscale	03564090656
Numero Rea	SA 305874
P.I.	03564090656
Capitale Sociale Euro	103.020
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.208	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	28.619	628.550
Totale immobilizzazioni immateriali	29.827	628.550
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	2.743	3.834
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	2.479	1.436
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.222	5.270
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	35.049	633.820
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.684	1.336.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.761	40.761
Totale crediti verso clienti	503.445	1.377.535
2) verso imprese controllate		

Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.627	16.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.490	18.490
Totale crediti tributari	48.117	34.754
5-ter) imposte anticipate	0	1.542
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	783.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.567	2.567
Totale crediti verso altri	2.567	785.583
Totale crediti	554.129	2.199.414
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.511	27.765
2) assegni	0	-
3) danaro e valori in cassa	0	1
Totale disponibilità liquide	17.511	27.766
Totale attivo circolante (C)	571.640	2.227.180
D) Ratei e risconti	744	747
Totale attivo	607.433	2.861.747
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.020	103.020
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	0	-
IV - Riserva legale	10.196	9.982
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-
Varie altre riserve	179.290	175.232
Totale altre riserve	179.290	175.232
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.412	4.274
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto	298.918	292.508
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	-
2) per imposte, anche differite	8.176	11.806
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	-
4) altri	0	2.174.535
Totale fondi per rischi ed oneri	8.176	2.186.341
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.032	13.453
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	109	-
Totale debiti verso banche	109	0
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.202	351.303
Totale debiti verso fornitori	278.202	351.303
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.392	8.094
Totale debiti tributari	6.392	8.094
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.604	4.440
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.604	4.440
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.608
Totale altri debiti	0	5.608
Totale debiti	289.307	369.445
Totale passivo	607.433	2.861.747

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	217.596	239.823
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	110.241	141.111
altri	4.066	-
Totale altri ricavi e proventi	114.307	141.111
Totale valore della produzione	331.903	380.934
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.443	14.066
7) per servizi	114.756	178.732
8) per godimento di beni di terzi	1.578	2.515
9) per il personale		
a) salari e stipendi	141.453	169.323
b) oneri sociali	10.585	10.825
c) trattamento di fine rapporto	2.562	2.522
Totale costi per il personale	154.600	182.670
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	132	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.530	1.769
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.662	1.769
14) oneri diversi di gestione	6.194	11.063
Totale costi della produzione	315.233	390.815
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.670	(9.881)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	53	27.820
Totale proventi diversi dai precedenti	53	27.820
Totale altri proventi finanziari	53	27.820
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.135	2.160
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.135	2.160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.082)	25.660
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.588	15.779
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.176	11.806

imposte differite e anticipate	-	(301)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.176	11.505
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.412	4.274

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.412	4.274
Imposte sul reddito	8.176	11.505
Interessi passivi/(attivi)	2.084	1.574
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2)	(27.234)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	16.670	(9.881)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.562	2.522
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.662	1.769
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.224	4.291
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	20.894	(5.590)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	874.090	19.915
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(73.101)	54.106
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3	(53)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	765.751	(23.355)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.566.743	50.613
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.587.637	45.023
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.084)	(1.574)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.878)	(49.798)
(Utilizzo dei fondi)	(2.183.148)	(37.952)
Totale altre rettifiche	(2.195.110)	(89.324)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(607.473)	(44.301)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.482)	(1.979)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	598.591	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	597.109	(1.979)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	109	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	107	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.257)	(46.279)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	27.765	46.809
Danaro e valori in cassa	1	2
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.766	46.811
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.511	27.765
Assegni	0	-

Danaro e valori in cassa	0	1
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.511	27.766

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel Rendiconto Finanziario, redatto secondo il D.LGS. 139/2015 che ha modificato agli articoli 2423 e 2425 Ter del Codice Civile, risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le eventuali operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il presente Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'articolo 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Relativamente alle poste dei conti d'ordine, soppressi dalla nuova normativa, e delle poste del Patrimonio riguardanti i valori numerari dei progetti di investimento finanziati da fondi pubblici, sono stati eliminati in conseguenza della chiusura delle attività ed ultimazione degli stessi o alla loro eliminazione per mancata contribuzione.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'articolo 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio; considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

ATTIVITA' SVOLTE

Ai sensi dell'articolo 03 dello Statuto Sociale, la società persegue gli scopi indicati dall'articolo 13 del D.L. 223/2006, con l'osservanza della norma contenuta nell'articolo 2615 Ter del Codice Civile, nella forma di Società a Responsabilità Limitata. La società ha per oggetto lo svolgimento di funzioni amministrative e la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci ivi compreso le forniture di materiale finalizzate a questo scopo, nei confronti degli enti costituenti o partecipanti o affidanti, in riferimento alle dettagliate attività elencate nell'articolo 03 dello Statuto Sociale. Pertanto la Società in questi anni, oltre a migliorare l'attività di commercializzazione ed assistenza software si è specializzata e si è adoperata a gestire i servizi tecnologici, in modo soddisfacente, per acquisire l'esperienza necessaria a poter proporre di gestire i servizi in associazione.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti nell'esercizio corrente e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti al precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico. Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o

prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre esercizio precedente, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio esercizio corrente. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre esercizio precedente sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre del precedente esercizio, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio dell'esercizio corrente. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre esercizio precedente sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

I valori originari d'iscrizione sono rappresentati dal costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o dal costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: anni 5 (aliquota 20%).

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa della precedente svalutazione.

La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende la capitalizzazione temporanea delle spese sostenute anticipatamente per il nuovo progetto in atto RIUSO che al 31 Dicembre ammontano ad Euro 28.618,53.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	655.342	655.342
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	(26.792)	(26.792)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	628.550	628.550
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.340	-	-	-	1.340
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	628.550	628.550
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	132	-	-	-	132
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	0	1.208	0	0	(628.550)	(627.342)
Valore di fine esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	-	-	-	1.340	-	-	55.411	56.751
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(132)	-	-	(26.792)	(26.924)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	0	1.208	0	0	28.619	29.827

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori d'acquisto (spese di trasporto, dazi di importazione,) e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo). Non vi sono state costruzioni in economia, che prevedono l'inclusione di tutti i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione) oltre ad una quota parte delle spese generali di fabbricazione. I costi rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento delle immobilizzazioni sono stati capitalizzati solo nella misura in cui si sono tradotti in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene. Nel corso degli anni non sono state effettuate rivalutazioni in base a leggi dello Stato. Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: anni 6 e 10 mesi (aliquota 15%);
- macchine elettroniche d'ufficio: anni 5 (aliquota 20%);
- mobili ed arredamenti d'ufficio: anni 6 e 10 mesi (aliquota 15%).

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene totalmente o parzialmente ripristinato.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	11.814	-	63.989	-	75.803
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(7.980)	-	(62.553)	-	(70.533)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	3.834	0	1.436	0	5.270
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.483	-	1.483
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.400	-	60.634	-	65.034
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	1.090	-	440	-	1.530

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	(5.490)	0	(59.591)	0	(65.081)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	7.414	-	5.278	-	12.692
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	(7.470)
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(4.671)	-	(2.799)	-	(7.470)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	5.222
Valore di bilancio	0	2.743	0	2.479	0	5.222

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Risultano iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano comportare delle perdite. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante una attenta analisi del lavoro effettuato.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nella voce Crediti verso clienti entro 12 mesi sono racchiusi i crediti come da fatture emesse nei confronti dei soci Enti.

Nella voce Crediti verso clienti oltre 12 mesi sono racchiusi i crediti per contenzioso pendente. (Comune Cicerale, Ogliastro, Ottati e Moio della Civitella).

Relativamente alle poste dei conti d'ordine, soppressi dalla nuova normativa, e delle poste del Patrimonio riguardanti i valori numerari dei progetti di investimento finanziati da fondi pubblici, sono stati eliminati in conseguenza della chiusura delle attività ed ultimazione degli stessi o alla loro eliminazione per mancata contribuzione. Tali poste vengono qui di seguito dettagliate:

a. progetto contributi enti pubblici POR –Progetto CST € 1.103.005,37 per ultimazione progetto;

b. Progetto Ali € 97.457,63 per ultimazione progetto;

c. Progetto RIUSO RIUSO R2 non finanziato € 783.015,51;

d. € 630.008,96 per chiusura Parco Progetti e Progetto Riuso Simel, con un restante importo di € 28.618,53 da finanziarie come spese anticipate;

e. Storno fattura 228/2014 € 783.630,00 emessa nei confronti del Comune di Salerno in conseguenza alla transazione sottoscritta.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.377.535	(874.090)	503.445	466.684	36.761	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.754	13.363	48.117	29.627	18.490	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.542	(1.542)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	785.583	(783.016)	2.567	0	2.567	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.199.414	(1.645.285)	554.129	496.311	57.818	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	PROVINCIA SALERNO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	503.445	503.445
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.117	48.117
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.567	2.567
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	554.129	554.129

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa), presenti in azienda alla fine del presente esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.765	(10.254)	17.511
Assegni	-	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1	(1)	0
Totale disponibilità liquide	27.766	(10.255)	17.511

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi determinate secondo criteri di competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	0
Risconti attivi	747	(3)	744
Totale ratei e risconti attivi	747	(3)	744

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	103.020	-	-	-	-	-		103.020
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	9.982	-	-	214	-	-		10.196
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	175.232	-	-	4.058	-	-		179.290
Totale altre riserve	175.232	0	0	4.058	0	0		179.290
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.274	-	-	6.412	(4.274)	-	6.412	6.412
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	292.508	0	0	10.684	(4.274)	0	6.412	298.918

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Utile 2008	949
Utile 2009	29.191

Descrizione	Importo
Utile 2010	67.839
Utile 2011	728
Utile 2012	30.817
Utile 2013	28.119
Utile 2014	17.588
Utile 2015	4.059
Totale	179.290

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per imposte dirette IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio corrente. L'accantonamento per imposte correnti per IRES ed IRAP, rappresenta la ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie vigenti. La "fiscalità differita" derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito di impresa è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla legge.

Nella Voce di Bilancio " Altri " sono stati eliminati in conseguenza della chiusura delle attività ed ultimazione degli stessi o alla loro eliminazione per mancata contribuzione. Tali poste vengono qui di seguito dettagliate:

- progetto contributi enti pubblici POR –Progetto CST € 1.103.005,37 per ultimazione progetto;
- Progetto Ali € 97.457,63 per ultimazione progetto;
- Progetto RIUSO RIUSO R2 non finanziato € 783.015,51;
- € 630.008,96 per chiusura Parco Progetti e Progetto Riuso Simel, con un restante importo di € 28.618,53 da finanziarie come spese anticipate;
- Storno fattura 228/2014 € 783.630,00 emessa nei confronti del Comune di Salerno in conseguenza alla transazione sottoscritta.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	11.806	-	2.174.535	2.186.341
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	8.176	-	22.120	30.296
Utilizzo nell'esercizio	-	11.806	-	2.196.655	2.208.461
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	(3.630)	0	(2.174.535)	(2.178.165)
Valore di fine esercizio	0	8.176	0	0	8.176

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.453
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.493
Utilizzo nell'esercizio	4.914
Totale variazioni	(2.421)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	11.032

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	0	109	109	109	-	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-	-	-
Acconti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	351.303	(73.101)	278.202	278.202	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	-	-	-
Debiti tributari	8.094	(1.702)	6.392	6.392	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.440	164	4.604	4.604	-	-
Altri debiti	5.608	(5.608)	0	-	-	-
Totale debiti	369.445	(80.138)	289.307	289.307	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	109	109
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	278.202	278.202
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti tributari	6.392	6.392
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.604	4.604
Altri debiti	0	0
Debiti	289.307	289.307

Nota integrativa, conto economico

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche. I ricavi sono conseguiti tutti in Italia e precisamente nella provincia di Salerno ed esclusivamente nei confronti dei soli soci Enti. Gli stessi sono esposti secondo il principio della loro competenza temporale. Si precisa che nella voce 05) Altri ricavi e proventi: b) Altri ricavi e proventi viene riportato il contributo annuale dei soci enti che per l'anno in questione risulta essere di Euro 110.241,00.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, da identificarsi con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi relativi a prestazioni di servizi ed a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento della loro ultimazione. I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canone Ass.Software	99.256
Ass.Tecnica	1.000
Servizi	49
Elaborazione Dati	115.187
Vendita Hardware	600
Vendita Software	1.500
Abbuoni	4
Totale	217.596

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
PROVINCIA SALERNO	217.596
Totale	217.596

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato considerando le variazioni fiscali di natura temporanea e permanente e le eventuali interferenze fiscali. Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato di esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, l'imposta differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale vigente. Il calcolo delle imposte anticipate e differite viene eseguito ogni anno. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Le disposizioni di legge in materia, prevedono che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere

con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) a quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Pertanto si precisa che non vi sono state manifestazioni che hanno dato vita a imposte differite o anticipate.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce " 20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ", la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata e le imposte correnti, differite e anticipate effettivamente calcolate, la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale evidenzia nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata e le imposte correnti, differite e anticipate effettivamente calcolate.

Pertanto, ai fini IRES (27,50%): Risultato prima delle Imposte 14.588,00 (RF4). Onere teorico (27,50%) fiscale 4.012,00. Variazioni in aumento + 188,00 (RF 32), Variazioni in diminuzione - 8.8977,00 (RF 56). Totale differenze competenze esercizio -8.709,00, Imponibile fiscale (RN 8) Ires 5.879,00 (14.588,00 - 8.709,00), Imposta sul reddito di esercizio Ires 1.617,00 (RN 08).

Ai fini IRAP (4,97%): Valore della produzione lorda 171.270,00 (IC 64). Onere Fiscale Teorico + 8.512,00, Variazioni in aumento 0, Variazioni in diminuzione -31.299,00 (IC66) - 8.000,00 (IC 75), imponibile Fiscale IRAP 131.971,00 (IC 76) (171.270,00 - 31.299,00 - 8.000,00). Imposta sul reddito di esercizio Irap 6.559,00 (IR 01).

Nonostante l'anno precedente ha evidenziato un reddito di esercizio inferiore di Euro 1.191,00 $15.779,00 - 14.588,00 = 1.191,00$, rispetto all'anno che si è chiuso, si riscontra una notevole diminuzione delle imposte correnti sul reddito rispetto al reddito stesso e rispetto all'esercizio precedente. Tale fenomeno è il risultato delle variazioni, in aumento e in diminuzione, che si prospettano nell'ambito fiscale a seguito delle operazioni di calcolo delle deduzioni Irap e Ires rapportate al costo del personale, ROL, etc..

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Il numero medio delle unità lavorative impiegate durante l'esercizio ripartito per categoria, con esclusione delle unità da lavoro interinale, viene evidenziato nel seguente prospetto

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi spettanti agli amministratori e sindaci

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione con Presidente riconfermato in carica dal 18 Luglio 2014 il sig. Adamo Coppola e in pari data per il Collegio Sindacale/Revisione è stato nominato Presidente la Dr.ssa Anna Farro. I relativi compensi elargiti ai vari tipi di organismi durante l'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.068	13.320

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato di esercizio

L'utile d'esercizio di Euro 6.411,55, dedotto l'accantonamento del 5% al fondo di riserva legale per Euro 320,58, viene così destinato per Euro 6.090.97 al conto Fondo Utile 2016 da Reinvestire.

Nota integrativa, parte finale

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Documento programmatico sulla sicurezza amministrativa

Ai sensi del D.LGS. 231/2001 in materia di sicurezza amministrativa, è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza Amministrativa (DPSA).

Documento programmatico sulla sicurezza del lavoro

Ai sensi del D.LGS. 151/2001 e dell'articolo 28 del comma 02 del D.LGS. 81/08 in materia di sicurezza del lavoro, è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza del Lavoro (DPSL).

Regolamento di vigilanza

Ai sensi dell'ex D.Lgs 231/2001 in materia di organizzazione, gestione e controllo, è stato predisposto il regolamento relativo all'organismo di Vigilanza.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Informativa sul personale

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa, si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

Ulteriori informazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che, alla data di chiusura del bilancio, nessuna rivalutazione di beni risulta essere stata effettuata.

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto COPPOLA Adamo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e detentore del documento analogico originale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23, comma 04, del D.Lgs. n. 82/2005, che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico ed il presente documento sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
COPPOLA Adamo (Firmato)

CST SISTEMI SUD S.r.l.
RELAZIONE DEL C.d'A.
ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' GESTIONALE ANNO 2016

III quadrimestre e II semestre

ATTI NORMATIVI

- Statuto;
- Comitato e Sottocommissione di Controllo Analogico: ;
- Regolamento delle Assunzioni;

GOVERNANCE

Consiglio d'Amministrazione:

Nominato dall'Assemblea dei soci in data in data 18 luglio 2014, è così composta:

- Presidente: Adamo Coppola;
- Vice Presidente: Gianluca Fimiani;
- Consigliere: Carmine D'Alessandro;

Controllo, vigilanza e gestione

- a. Collegio Sindacale
 - Presidente: Anna Farro
 - Componente: Donato Antelmi
 - Componente: Marco Peduto

- b. Direttore Amministrativo: Carmine Vertullo
- c. Responsabile Anticorruzione: Renate Farro
- d. Responsabile Trasparenza: Renate Farro
- e. Responsabile Sicurezza: Adolfo Benetti
- f. Responsabile Vigilanza: Donatella Raeli

PROGRAMMAZIONE:

Il programma dell'anno 2016, Approvato con il Bilancio di Previsione dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2016, prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi ed attività:

- gestione dei rapporti societari ed amministrativi, del personale e dei collaborazioni;
- assistenza, manutenzione ed aggiornamento dei software degli Enti soci;
- elaborazione dati e consulenze sulla gestione finanziaria degli Enti Soci;
- Progetto Riuso Simel;
- Progetto Riuso Simel R2 Regionale;
- Progetti di e-gov. Comune di Salerno " Chiusura progetti Maggiore accessibilità e fruibilità servizi on line, " Istituzione sportello Energia" del Comune di Salerno, Progetto di e-gov. " Semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi".

OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI:

Si riportano, in sintesi, quanto svolto nel periodo di rilevazione:

a) gestione dei rapporti societari ed amministrativi, del personale e dei collaborazioni;

Il Presidente ha svolto, oltre alla attività gestionali affidate dallo Statuto e dai Regolamenti, le attività demandate dal Consiglio e dall'Assemblea;

- la Dotazione organica è rimasta invariata con n. 1 assunzione a tempo indeterminato. Le assunzioni a tempo determinato sono state effettuate attingendo dalle risorse umane della Società di somministrazione lavoro, aggiudicataria dell'evidenza pubblica, in base alle necessità derivanti dalla messa a regime del progetto RIUSO e dalle esigenze informatiche degli Enti soci;
- il personale dipendente, necessario a realizzare i servizi di supporto affidati dagli Enti soci, è stato avviato ricorrendo alla somministrazione lavoro, a società individuata mediante selezione pubblica;
- il personale a collaborazione occasionali, è stato avviato limitatamente ad attività necessarie alla realizzazione dei progetti ed a servizi limitati nel tempo, scelto intuito persona in base alle notevoli esperienze acquisite in diversi anni sui prodotti in uso da parte degli Enti;
- Il C.d'A. ha avviato il personale attenendosi alla normativa vigente ed al Regolamento delle Assunzioni;
- l'informazione e concertazione con gli Enti soci sulle attività della Società avviene mediante comunicazione web ed e-mail;
- le forniture ed i servizi sono stati reperiti utilizzando il sistema Mepa, Consip e la ricerca di mercato e gare pubbliche, uniformandosi alle procedure stabilite per la P.A.;
- Il sito Web viene aggiornato con le informazioni della trasparenza previste dalla normativa;
- Contenzioso PA Digitale: opposizione al decreto ingiuntivo per inattività, la vertenza è in corso;
- Contenzioso INPS: opposizione alla richiesta di pagamento, la vertenza è in corso;
- Somministrazione lavoro: Contratto triennale con la Società affidataria per l'applicazione Jobs act, che ha determinato un risparmio annuale del costo del lavoro di circa il 25%. La nuova gara sarà predisposta a seguito del rifinanziamento da parte della Regione del progetto SimelR2;
- Progetto CST-ALI: sono stati avviati i servizi di fatturazione elettronica, di materializzazione e pagamenti elettronici per gli Enti Soci;

- Software gestionale Studio K: è stato sottoscritto anche per l'anno 2016 con la ditta il contratto-convenzione per la disciplina dei rapporti per l'attività di assistenza di 2 livello sui prodotti in uso dagli Enti con regolare licenza d'uso fornita dalla Ditta;
- Regolamento D.Lgs. 231/2011 Vigilanza adeguamento alle norma anticorruzione e nomina dei Responsabili;
- Richiesta restituzione somme pagate da ex Presidente Carrano ad Avvocati Santoro e Pastore per predisposizione parere e querela, la vertenza è attualmente in corso;
- Approvazione Bilancio 2016 e Piani Programmi
- Documento di valutazione rischi D.L. 81/2008;
- Progetto Simel: stipulata transazione con il Comune di Salerno per la chiusura dei rapporti. I prodotti messi in funzione per parte degli Enti partecipanti sono: Albo-on line, protocollo e demografici (per 13 Enti);
- Progetto Simel: affidamento attività di somministrazione lavoro alla Ditta Tempor (2 classificata bando); Software di Riuso: viene fornita assistenza di 2 livello sui prodotti in uso da parte degli Enti. La Maggioli produttore del software Simel2 sta assicurando gratuitamente l'aggiornamento evolutivo ed assistenza.
- Cloud: sottoscritto contratto con Telecom Italia, mediante Mepa, in base agli accordi presi in merito alla dismissione dei servizi resi al CST da parte del Comune di Salerno, pernoleggio il Cloud per ospitare i software ed i data base degli Enti e la banda e sicurezza internet. Chiuso accordi con la Maggioli per il trasferimento immediato degli applicativi.
- Parco progetti Comune di Salerno: dei tre progetti, dopo la revoca dell'affidamento da parte del Comune di Salerno, solo uno è stato rendicontato e chiuso; Sono stati restituiti i fondi al Comune di Salerno. Con la transazione dovrebbero essere azzerati i crediti e debiti tra la Società ed il Comune di Salerno Non è stata pagata la fornitura Hardware alla Telecom del valore di circa € 157.000,00 per mancanza di fondi non trasferiti dal Comune di Salerno sul progetto Simel. Il pagamento avverrà a seguito della rendicontazione delle spese effettuate in anticipazione, gravanti sul finanziamento di riuso Simel2 della Regione Campania.
- Ricorso al Tribunale di Salerno all'invito dell'INPS del pagamento di contributi previdenziali 2004/2008 a seguito di accertamento dell'Ispettorato del lavoro dell'anno 2008. Il ricorso è basato sulla nullità dell'avviso di pagamento in quanto non richiama il verbale ispettivo, sulla prescrizione dei termini quinquennali, sulla mancanza del valore probatorio preconstituito riguardo alle circostanze in esso contenute e sulla mancata detrazione dei contributi regolarmente versati. Il giudice ha disposto la sospensione della provvisoria esecuzione. Il Giudice si è riservato di valutare la sussistenza della pretesa dell'INPS. Nelle memorie difensive predisposte dal ns. legale per tale udienza si riscontra in modo chiaro che la loro pretesa è infondata.
- Ricorso all'ingiunzione di pagamento promossa da PA Digitale, innanzi al Tribunale di Salerno di € 208.000,00 circa; Emesso atto di pignoramento in seguito al rigetto del ricorso di provvisoria esecuzione. A giugno 2016 PA Digitale dovrà presentare la documentazione necessaria per giustificare la pretesa. Il CST nel ricorso ha contestato la parziale attività svolta, rilevata dall'ex Dirigente del Comune di Salerno Ciaraldi. Il Giudice si è riservato di comunicare il nome del CTU e sono state formulate e trasmesse le richieste di prova sulle attività previste nel contratto.
- PagoPA: Sottoscritto contratto con Telecom Italia per la piattaforma dei pagamenti elettronici, servizio reperito tramite mepa;
- Dematerializzazione: presi accordi con Plurigest per completare piattaforma per de materializzazione e conservazione degli atti.

b) assistenza, manutenzione ed aggiornamento dei software e consulenza degli Enti

- il Direttore Amministrativo coordina e dirige il personale ed i lavori per l'assistenza e la consulenza informatica sugli applicativi utilizzati dai soci, forniti dal centro, e per il supporto amministrativo-tecnico-contabile, secondo quanto riportato nei piani di lavoro;
- la gestione dei servizi è avvenuta secondo i piani di lavoro, approvati dal C.d'A. e le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese.
- I Collaboratori sono stati reperiti mediante la Società di somministrazione lavoro.

c) Portale/sito del Centro Servizi.

Il sito web del CST è operante. Le pagine web riportano: gli Enti soci, i progetti predisposti e le attività e i tutti i dati della trasparenza.

In corso trattative per la predisposizione del nuovo sito e per il trasferimento dei dati su data base free;

d) Progetto RIUSO SIMEL (Protocollo Informatico, workflow, gestione documentale e posta certificata, Servizi Demografici, elettorali, richieste variazione titolo di studio, certificati, interrogazioni ed autocertificazioni; Anagrafe edilizia, Suap e servizi consultazione pratiche on – line, Sue e servizi consultazione pratiche on – line, Urbanistica, Annone e visualizzazione pratiche on –line, presentazioni pratiche e ricerca esercizi commerciali, Iter notifiche e Messi, Affari legali, Delibere di G.C. e C.C., consultazione atti formali).

Per completare il progetto Simel è stata chiesta alla Regione di rifinanziare il progetto SimelR2 con i fondi POC 2014/2020. Con la collaborazione e disponibilità dei Funzionari Regionali è stata predisposta la scheda tecnica che evidenzia anche le spese sostenute e non finanziate. Il Decreto di finanziamento è stato pubblicato dal Dirigente della Regione.

e) Progetto ELISA - Scacco

Il progetto SCACCO del costo complessivo di € 3.000.000,00, è stato finanziato dal Dipartimento Affari Regionali (DEA) per € 1.500.000,00 e dalla Regione Campania per i propri Comuni per € 1.050.000,00, e per € 450.000,00 a carico dei soci partecipanti.

Il Progetto, con un'aggregazione nazionale che vede coinvolti i Comuni: di Salerno, Cava dé Tirreni, Benevento, Caserta, Castellammare di Stabia, Marano, Portici, Ercolano, Aversa, Torre del Greco, Acerra, il CST Sistemi Sud della Provincia di Salerno con 35 Comuni e 2 Comunità Montane, n. 63 Comuni della Provincia di Potenza e n. 62 Comuni della Provincia di Cremona, ha come obiettivo l'utilizzo della cooperazione applicata per il decentramento del Catasto e l'attuazione del Federalismo fiscale.

L'Ente Capofila è il Comune di Salerno.

La piattaforma gestionale è realizzata dalla Ditta Maggioli.

Non si conosce lo stato dell'arte del progetto.

SITUAZIONE ECONOMICA

La spesa del Personale dipendente, somministrato e collaborazioni è stata contenuta nei limiti previsti nel Bilancio preventivo 2016 e sostenuta per assicurare i servizi richiesti dagli Enti soci.

Gli atti economici finanziari predisposti (Bilancio, Nota Integrativa, Relazione di gestione, Relazione Collegio Sindacale) riportano anche per quest'anno un utile che si consiglia di destinare alle maggiori spese che dovranno essere sostenute nell'anno 2017 per il completamento del progetto di Riuso SimelR2, nonostante le difficoltà date dalla mancata approvazione delle quote derivanti dai servizi di riuso Simel2 in esercizio, per le attività di progetto sospese con la revoca e sospensione dei finanziamenti Statali e Regionali.

Capaccio lì 18-04-2017

Il Presidente del C.d'A.
Dott. Adamo Coppola (Firmato)

La sottoscritta FARRO Anna, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della società CST Sistemi Sud S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

***Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
FARRO Anna (Firmato)***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 14, DEL D. LGS n. 39/2010 E DELL'ART.2429,
CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società CST Sistemi Sud srl

*Con sede legale in VIALE DELLA REPUBBLICA N.08 DI CAPACCIO SCALO
84047 CAPACCIO (SALERNO) [Tel. +39.0828.730085]
E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsistemisud.it
Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656
Capitale Sociale 103.020,00 interamente versato
Registro REA Salerno al 0305874/1999*

La presente relazione è stata approvata collegialmente il 20 Aprile 2017 e depositata presso la sede della società, negli 8 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, così come previsto dallo Statuto della Società.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 19/04/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario e di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art.2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti della società non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti societari ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità regolare, pertanto gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente sulla Relazione di gestione trimestrale ed annuale.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- L'organismo di vigilanza non ha evidenziate a questo Collegio criticità rispetto al modello organizzativo;
- Relativamente alle poste dei conti d'ordine, soppressi dalla nuova normativa, e delle poste del Patrimonio riguardanti i valori numerari dei progetti di investimento finanziati da fondi pubblici, sono stati eliminati in conseguenza della chiusura delle attività ed ultimazione degli stessi o alla loro eliminazione per mancata contribuzione. Tali poste vengono qui di seguito dettagliate:
 - a. progetto contributi enti pubblici POR –Progetto CST € 1.103.005,37 per ultimazione progetto;
 - b. Progetto Ali € 97.457,63 per ultimazione progetto;
 - c. Progetto RIUSO RIUSO R2 non finanziato € 783.015,51;
 - d. € 630.008,96 per chiusura Parco Progetti e Progetto Riuso Simel, con un restante importo di € 28.618,53 da finanziarie come spese anticipate;
 - e. Storno fattura 228/2014 € 783.630,00 emessa nei confronti del Comune di Salerno in conseguenza alla transazione sottoscritta;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 6.412,00.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano in sintesi i valori di seguito riportati.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015	Scostamento
A) Crediti v/soci versamenti ancora	0	0	
B) Immobilizzazioni	35.049	633.820	598.771
C) Attivo circolante	571.640	2.227.180	1.655.540
D) Ratei e risconti	744	747	3
Totale Attivo	607.433	2.861.747	2.254.314

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015	Scostamento
A) Patrimonio Netto	298.918	292.508	-6.410
B) Fondo per Rischi ed Oneri	8.176	2.186.341	2.178.165
C) Trattamento fine rapporto	11.032	13.453	2.421
D) Debiti	289.307	369.445	80.138
E) Ratei e risconti	0	0	0
Totale Passivo	607.433	2.861.747	2.254.314

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2016	31/12/2015	Scostamento
A) Valore della produzione	331.903	380.934	49.031
B) Costi della produzione	315.333	390.815	75.582
C) Proventi e oneri finanziari	-2.082	25.660	27.742
D) Rettifiche di valore di attività	0	0	
Risultato prima delle imposte	14.588	15.779	1.191
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.176	11.505	3.329
Utile / Perdita dell'Esercizio	6.412	4.274	-2.138

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Capaccio, 20 Aprile 2017

Il Collegio Sindacale

F.to Il Presidente FARRO Dr. Anna

F.to Il Componente ANTELMi Rag. Donato

F.to Il Componente PEDUTO Dr. Marco

La sottoscritta FARRO Anna, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della società CST Sistemi Sud S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

***Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
FARRO Anna (Firmato)***

CST SISTEMI SUD S.r.l.

VIALE DELLA REPUBBLICA N. 08 DI CAPACCIO SCALO
84047 CAPACCIO PAESTUM (SALERNO) [Tel.+39.0828.730085]
E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsystemisud.it
Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656
Capitale Sociale Euro 103.020,00
Registro REA SALERNO al 0305874/1999

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCIN.044

Nell'Anno DUEMILADICIASSETTE del mese di APRILE del giorno (28) VENTOTTO alle ore 12:30 in CAPACCIO PAESTUM (SALERNO) presso la Sala Erica in Piazza Santini a Capaccio Scalo, si è riunita in prima convocazione l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI della Società CST SISTEMI SUD S.r.l., opportunamente convocata con avviso a mezzo PEC del 20 APRILE 2017;

P R E M E S S O

- che ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Sociale assume la Presidenza il signor ADAMO COPPOLA Presidente del Consiglio d'Amministrazione, assistito dalla signora FARRO RENATE che funge da segretario su proposta del Presidente e con l'approvazione dei presenti;

- che alla riunione sono presenti: Adamo COPPOLA nato a Polla (SA) il 26 Giugno 1973, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale si costituisce non in proprio, ma quale legale rappresentante e Presidente del Consiglio di amministrazione della società CST SISTEMI SUD S.r.l. con sede in CAPACCIO (SA), in viale della Repubblica n. 8 di CAPACCIO SCALO, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n. 305874 di REA, Codice Fiscale n. 03564090656, con Capitale Sociale Euro 103.020,00, il quale dichiara che per questo giorno, ora e luogo è stata convocata in prima adunanza, l'assemblea ordinaria della società e constatato che sono presenti i seguenti soci :

Comune di Agropoli, rappresentato dal Consigliere Giuseppe DI FILIPPO, su delega del Sindaco, con quota Euro 28.763,00;

Comune di Capaccio, rappresentato dal Sindaco Italo VOZA, con quota Euro 28.762,00;

Comune di Felitto, rappresentato dall'Assessore Antonio SABETTA, su delega del Sindaco, con quota Euro 250,00;

Comune di Magliano Vetere, rappresentato dall'Assessore Carmine D'Alessandro, con quota Euro 500,00;

Comune di Orria, rappresentato dal Sindaco Mauro Inverso, con quota Euro 255,00;

Comune di Trentinara, rappresentato dal Sindaco Rosario CARIONE, con quota Euro 255,00.

L'Organo d'Amministrazione nella propria persona: di Gianluca Fimiani e di Carmine D'Alessandro.

Risultano presenti i seguenti componenti del Collegio Sindacale: la Dott.ssa Anna Farro, Rag. Marco PEDUTO e il Rag. Donato ANTELMi, ai sensi dell'articolo 2405 del Codice Civile;

Assiste il Direttore Amministrativo Carmine VERTULLO.

Il Presidente, constatata presente la maggioranza del capitale sociale, alle ore 11:50, dichiara l'assemblea regolarmente costituita e valida a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE del GIORNO

1. Esame Relazione gestionale annuale 2016;

2. Approvazione Bilancio 2016;
3. Determinazione quote sociali di partecipazione;
4. Approvazione Bilancio preventivo 2017 e piani di lavoro 2017;
5. Indennità di carica 2017 ed indennità di risultato anno 2017 - provvedimenti;
6. Dimissioni del Presidente del Consiglio d'Amministrazione Adamo Coppola;
7. Dimissioni del Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione Gianluca Fimiani.

PRIMO PUNTO "Esame Relazione gestionale annuale 2016;

Il Presidente da lettura ai presenti del verbale n. 16/2017 del Comitato di Controllo Analogo e delle relazioni economiche gestionali del Consiglio d'Amministrazione riferite al I°, II° e III° quadrimestre e I° e II° semestre 2017, contenente i risultati raggiunti nei predetti periodi e le procedure eseguite dal Consiglio d'Amministrazione per il conseguimento degli obiettivi, nel rispetto dei programmi e della normativa sulle società partecipate, nonostante le difficoltà riscontrate nei rapporti con il Comune di Salerno. Un buon lavoro effettuato da questo Consiglio d'Amministrazione e dal Direttore ha permesso di ottenere il decreto regionale n. 343 del 13/04/2017 di rifinanziamento del progetto Riuso SIMEL2 che permetterà il rilancio della società presso i Comuni soci, consolidare le attività svolte per i soci e migliorare i rapporti con la Regione Campania.

L'Assemblea, con voti favorevoli n. 06, che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 00 ed astenuti n. 00, prendendo atto dell'operato effettuato nell'anno 2016 dal Consiglio d'Amministrazione, nel rispetto della normativa per le società pubbliche e dei programmi approvati dall'Assemblea, lo approva condividendone le scelte effettuate che hanno permesso di garantire la continuità dei servizi nonostante la sospensione dei finanziamenti pubblici relativi al progetto SIMEL.

SECONDO PUNTO "Approvazione Bilancio 2016;

Il Presidente da lettura della bozza di Bilancio 2016 completa dell'Inventario, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario, della Relazione gestionale 2016, predisposta ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 19 APRILE 2017 Verbale 201, della Relazione del Collegio dei Revisore del 29-04-2016, del parere favorevole del Comitato di Controllo Analogo espresso nella seduta del 28-04-2017 Verbale 016, dandone lettura. Mette in risalto il notevole vantaggio dato ai Comuni soci piccoli e medi, privi di strutture efficienti e capaci, in grado di assistere ed affrontare il percorso evolutivo di aggiornamento e ristrutturazione della P.A nell'ambito dell'informatica e della telematica, nonostante le problematiche sorte nella gestione del progetto SIMEL.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Anna Farro, che provvede ad illustrare la relazione del Collegio al Bilancio, riportante anche le attività di controllo eseguiti sulla gestione societaria.

L'Assemblea dopo ampie discussioni, sentita la relazione del collegio sindacale, con voti favorevoli n. 06 che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 00 e voti astenuti n. 00, approva il Bilancio dell'esercizio 2016, la nota integrativa, l'Inventario ed il Rendiconto Finanziario, destinando l'utile scaturente dal conto economico, a riserva legale per il 5% e ad avanzo utili per la restante parte destinandolo al finanziamento di costi gestionali per l'anno 2017 ed alle spese per la realizzazione dei progetti di e-gov.

TERZO PUNTO "Determinazione quote sociali di partecipazione"

Il Presidente, nel rappresentare la necessità di stabilire, per i soci che usufruiscono dei beni immateriali e materiali del CST e che chiedono servizi ed

interventi tecnici in loco, le quote sociali per l'anno 2017 determinate negli importi necessari a far fronte alle spese gestionali da sostenere per erogare i servizi richiesti. Le quote non comprendono le spese per i servizi messi a regime del progetto Riuso, in quanto lo stesso non risulta formalmente chiuso. I compensi per i servizi a richiesta non sono ricompresi nelle quote. Per i servizi relativi a: Fatturazione elettronica, Archiviazione documentale e Pagamenti elettronici è stato calcolato il canone di assistenza per i Software, in base ai costi da sostenere, risultanti economicamente più che vantaggiosi rispetto a quelli di mercato.

L'Assemblea, con voti favorevoli n. 06, che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 00 e voti astenuti n. 00, approva la determinazione delle quote sociali a carico dei Soci per l'esercizio 2017, necessarie per coprire i costi d'amministrazione, organizzazione e servizi, come riportato nell'elaborato allegato. Alle ore 12:50, entra in aula il Sindaco del Comune di Ottati Eduardo ODDATO, con quota di € 612,00.

QUARTO PUNTO "Approvazione Bilancio preventivo e piani di lavoro 2017".

Il Presidente sottopone all'Assemblea gli elaborati contenenti: il Bilancio Preventivo per l'Esercizio triennale 2017/2019, i Piani di Lavoro e la Relazione programmatica, predisposti dal Consiglio d'Amministrazione ed approvati nella seduta del 19 APRILE 2017 Verbale 201, muniti del parere favorevole del Comitato di Controllo Analogo, espresso nella seduta del 28 APRILE 2016 Verbale 016, dandone lettura. L'attività gestionale nel triennio mira a completare il progetto SIMEL con il finanziamento regionale concesso del SIMELR2, dalla messa a regime del sistema di archiviazione documentate per tutti gli atti e non solo del registro del protocollo e dal completamento dell'attivazione dei pagamenti previsti dall'AgID con il sistema Pagopa. Inoltre, si prevede nel triennio la realizzazione e l'attivazione del Progetto del Comune di Capaccio di circa € 650.000,00 affidato per la realizzazione al CST, collocato al 9 posto della classifica dei progetti ammessi a finanziamento sui fondi di rotazione della Regione Campania. In questo triennio la Società provvederà a redigere ulteriori progetti di e.gov per i cittadini ed alle imprese da presentare a finanziamento presso la Regione Campania.

L'Assemblea, dopo avere esaminati gli atti, con voti favorevoli n. 07, che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 00 e voti astenuti n. 00, approva il Bilancio Preventivo per il triennio 2017/2019.

QUINTO PUNTO "Indennità di Carica 2017 ed indennità di risultato anno 2016-provvedimenti".

Il Presidente, nel riportare a conoscenza dell'Assemblea che nella seduta del 29 APRILE 2016 verbale 043, è stata determinata l'importo dell'indennità di risultato nella misura massima stabilita, nei limiti previsti dall'articolo 01, comma 725 e 726 della Legge 296/2006,

- per il Presidente: indennità presenza annua Euro 16.031,28 e indennità risultato Euro 2.559,60;
- per il Componente: indennità presenza annua Euro 13.770,00, indennità risultato Euro 1.912,56;
- per il Componente: indennità presenza annua Euro 13.770,00, indennità risultato Euro 1.912,56;

che le indennità di risultato vanno corrisposte in base ai risultati raggiunti nell'esercizio 2016 e poiché positivi, chiede agli stessi di deliberare in merito alla corresponsione dell'indennità di risultato.

L'Assemblea, dopo ampie discussioni, con voti favorevoli n. 07, che rappresentano la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 00 e voti astenuti n. 00, visti i risultati economici e gestionali raggiunti, determina l'importo dell'indennità di

risultato nella misura del 100% di quella massima stabilità dall'Assemblea nel precedente verbale 043 del 29 APRILE 2016, da liquidare nell'esercizio 2017. Non liquida gli importi su indicati al Consigliere Coppola e D'Alessandro, in quanto già percettori di indennità negli Enti dove rivestono una carica politica.

Inoltre, riconferma gli importi delle indennità di carica e di risultato per l'anno 2017 ai componenti del Consiglio d'Amministrazione sopra riportati, ed il gettone di presenza per i componenti della Sottocommissione di Controllo Analogo nella misura stabilita nei verbali precedente, qualora i membri non ricoprano ruoli politici.

SESTO PUNTO "Dimissioni Componenti del Consiglio d'Amministrazione - provvedimenti;

Il Presidente rassegna le proprie dimissioni motivate da impegno elettorale. Il Consigliere Fimiani rassegna le proprie dimissioni per motivi personali e per i motivi dettati dal T.U. sulle partecipate per la carica di Vice presidente. Il Consigliere D'Alessandro, vista la situazione, rassegna le proprie dimissioni per consentire la rielezione dell'intero Consiglio d'Amministrazione.

Il Vice Sindaco ed il Consigliere delegato Giuseppe Di Filippo del Comune di Agropoli propongono per la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione la Dott.ssa Anna Farro per l'esperienza acquisita in questi anni nella gestione e controllo delle società pubbliche, di Consigliere Giovanni D'AVENIA per il ruolo ricoperto nell'Amministrazione pubblica utile nella formazione dei progetti da sottoporre a finanziamento e di riconfermare alla carica di Consigliere Gianluca Fimiani per l'impegno profuso in questi anni nella gestione della Società e per la sua attività strategica nel collaborare al rifinanziamento del progetto SIMELR2 da parte della Regione Campania.

I Soci Sindaci: Italo VOZA, Mauro Inverso e Rosario CARIONE condividono la scelta di figure tecniche proposte da Coppola, per l'esperienza gestionale, le conoscenze ed i contatti acquisiti in quest'anno e per la possibilità di seguire i finanziamenti regionali dei progetti in corso di formazione.

Il Sindaco CARIONE chiede all'Assemblea di valutare di concedere anche un ruolo ai piccoli comuni, dando agli stessi la possibilità di eleggere un proprio rappresentante e precisamente il Consigliere uscente Carmine D'Alessandro, a Presidente del Consiglio Sindacale, per la professionalità e le esperienze acquisite dallo stesso nella materia riguardanti la gestione e controllo di Società Pubbliche. Anche il Sindaco di Ottati, Eduardo ODDATI, rivendica la possibilità di proporre la nomina di un proprio rappresentante nel Consiglio d'Amministrazione o nel Collegio Sindacale. Il Sindaco di Agropoli e Capaccio esprimono la loro assenso nella scelta impegnandosi a luglio, alla scadenza del Collegio Sindacale, di tener conto delle proposte avanzate.

Il Direttore Amministrativo Vertullo comunica ai soci la rivendicazione telefonica del Sindaco e del Vice Sindaco del Comune di CASAL VELINO, di avere la possibilità di nominare un rappresentante nel Consiglio d'Amministrazione, per quanto dovuto all'Ente per aver contribuito alla costituzione del CST e per aver garantito il suo mantenimento con l'affidamento alla stessa di servizi istituzionali dell'Ente.

Il Vice Sindaco del Comune di Agropoli Adamo Coppola, nell'evidenziare che le limitazioni imposte dalla normativa nella scelta del numero delle figure previste per la GOVERNACE ed per il controllo delle società pubbliche non permettono di soddisfare tutte le richieste di partecipazione attiva alla GOVERNACE della società da parte dei soci, assicura il suo impegno a garantire ai piccoli comuni di ottenere le figure professionalità necessarie per il corretto funzionamento della piattaforma SIMEL.

I componenti dell'Assemblea nel prendere atto delle dimissioni presentate dai membri del Consiglio d'Amministrazione e dalla necessità di rieleggere immediatamente lo stesso per consentire alla Società il regolare funzionamento, ai sensi dell'articolo

2386 del codice civile, e delle proposte di nomina avanzate dai soci innanzi riportate passa alle votazioni per la nomina dei componenti del Consiglio d'Amministrazione per il triennio 2017/2020.

Dopo ampie discussioni e ringraziamenti ai membri uscenti del Consiglio per l'eccellente lavoro svolto nel triennio, vengono eletti dalla maggioranza dell'Assemblea componenti del Consiglio d'Amministrazione della Società i seguenti nominativi:

CARICA CONSIGLIO	NOMINATIVO	SCADENZA MANDATO
Presidente	FARRO Anna	28 APRILE 2020
Vice Presidente	FIMIANI Gianluca	28 APRILE 2020
Consigliere	D'AVENIA Giovanni	28 APRILE 2020

L'Assemblea, dopo aver acquisito l'accettazione del ruolo da parte dei soggetti innanzi indicati, stabilisce la decorrenza immediata delle cariche ai sensi dell'articolo 21 dello statuto.

Il Presidente Anna Farro, nel rappresentare che la nuova nomina determina l'incompatibilità con l'attuale carica di Presidente del Collegio dei Sindaci, presenta, immediatamente, le proprie dimissioni da tale carica.

L'Assemblea chiede ai membri del Collegio dei Sindaci di ricostituire il Collegio. Appurato, ai sensi dell'articolo del Codice Civile, che il membro anziano del Collegio risulta essere il membro ANTELMINI Donato e che il membro più anziano nominato Sindaco supplente è il Dott. Gennaro Bruno, il Collegio dei Sindaci viene così ricomposto:

CARICA COLLEGIO	NOMINATIVO	SCADENZA MANDATO
Presidente	ANTELMINI Donato	18 LUGLIO 2017
Sindaco Effettivo	PEDUTO Marco	18 LUGLIO 2017
Sindaco Effettivo	BRUNO Gennaro	18 LUGLIO 2017
Sindaco Supplente	GALLO Rosa	18 LUGLIO 2017
Sindaco Supplente	DE SANTI Tonio	18 LUGLIO 2017

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, la seduta è sciolta alle ore 13:30 previa lettura approvazione e stesura del presente verbale che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario **dalla pagina 051 alla pagina 055 nel Libro 02 delle Assemblee dei Soci Vidimato in data 06 AGOSTO 2008 presso CCIAA DI SALERNO al n. 4845/08/17 Registro Vidimazioni composto di 040 fogli numerati dal n. 2008/001 al n. 2008/080.**

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

COPPOLA ADAMO (Firmato)

FARRO RENATE (Firmato)

La sottoscritta FARRO Anna, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della società CST Sistemi Sud S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

**Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
FARRO Anna (Firmato)**